

AREA 5 – CROTONESE

Bollettino n 21 del 11 agosto 2021 valido fino al 17 agosto 2021

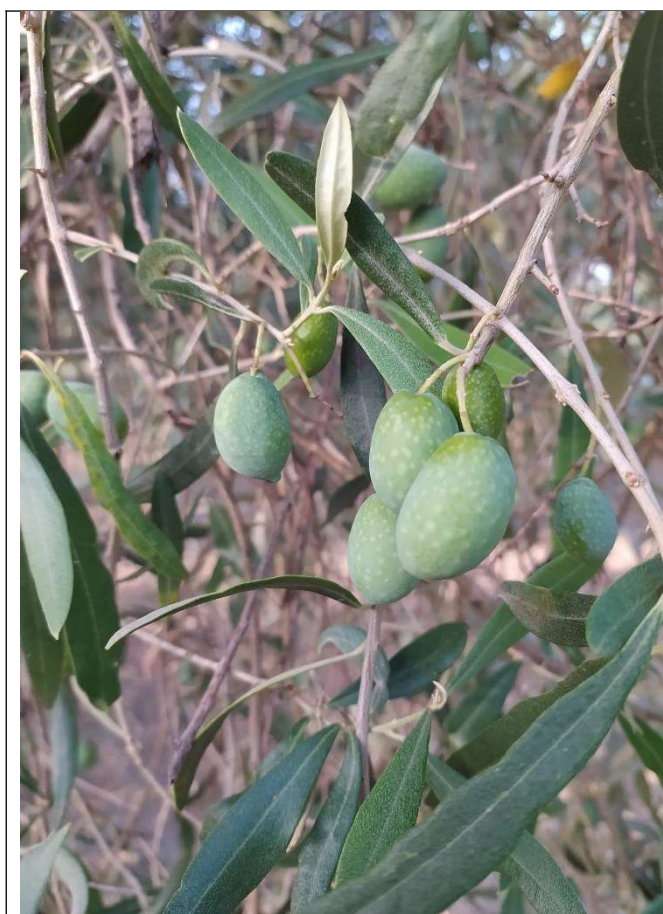
OLIVO - VITE - AGRUMI

OLIVO

Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnola	N. medio catture Mo- sca	BBCH	FASE FENOLOGICA
CACCURI	PENNULARA	0	0	79	Ingrossamento dei frutti - 2° stadio Le drupe raggiungono quasi le dimensioni definitive
COTRONEI	CAROLEA	--	--		
MESORACA	CAROLEA	0	0		
PETILIA P.	CAROLEA	0	5		
S.SEVERINA	CAROLEA	0	0		
VERZINO	CAROLEA	0	0		

La cv Carolea si trova nella fase di **ingrossamento dei frutti (BBCH 79)**.



cv Carolea (S.Severina)



Trappola Mosca olivo

Situazione fitosanitaria

Nonostante il caldo eccessivo e la scarsità di piogge sia le piante di olivo che le drupe sono in discrete condizioni vegetative. Le elevate temperature che si stanno verificando già da parecchio tempo stanno limitando gli attacchi sia di Tignola che di Mosca dell'olivo. Infatti, nelle trappole a feromoni le catture sono quasi azzerate. Comunque, è consigliabile continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni e verificare attentamente se sulle drupe c'è presenza di punture, e se fertili, di uova e larve. Prodotti "imbiancanti" come caolino e calce, oltre che essere repellenti, sono anche utili per limitare gli effetti del caldo e per ridurre gli stress termici ed idrici per la vegetazione.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)	Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico Soglia di intervento - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Spinosad esca (1) Fosmet (2) Acetamiprid (2) Dispositivi di attract & kill (3)	Spinosad (formul. esca) Olio minerale paraffinico Beuveria Bassiana Deltametrina (formul. esca) Piretrine	(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico
Interventi Agronomici Procedere, ove necessario, alle operazioni di spollonatura e di eliminazione dei succhioni, facendo attenzione a non lasciare completamente scoperto le branche principali, che altrimenti sarebbero troppo esposte ai raggi solari.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Controllo infestanti

Occorre controllare le infestanti (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); in quanto oltre a sottrarre riserve idrica e nutrizionale possono rappresentare un pericolo per eventuali incendi (in genere dolosi).

VITE
Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	N. medio catture Ti- gnoletta	BBCH	FASE FENOLOGICA
CUTRO-ISOLA C.R.	GAGLIOPPO	--	85	FINE INVAIATURA
MELISSA-CIRO' M.	GAGLIOPPO	57	85	
S.SEVERINA	GAGLIOPPO	7	83	INVAIATURA

La cv gaglioppo si trova nella fase di **invaiaatura avanzata (BBCH85)** nelle zone di Cutro – Isola Capo Rizzuto e Melissa – Cirò M. Nelle altre zone monitorate siamo ad **invaiaatura piena (BBCH83)**.



cv Gaglioppo (S.Severina)



cv Gaglioppo (Melissa)

Situazione fitosanitaria

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) – Il caldo eccessivo di questi giorni sta frenando gli attacchi di Tignoletta, tuttavia bisogna continuare a controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire se necessario (da ripetere a distanza di una settimana) con *Bacillus thuringiensis* e/o prodotti ovidi-larvicidi. Particolare attenzione è da rivolgere, in questa fase fenologica, prima che il grappolo serri completamente, nell'effettuare, specie nelle zone vallive, un trattamento contro la **muffa grigia (*Botrytis cinerea*)**.

Per il **Mal dell'Esca**, nei casi accertati, è necessario programmare la profilassi. In questo periodo bisogna segnare i ceppi colpiti; Successivamente, in inverno con vegetazione ferma eliminare le piante molto colpite e la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Oidio <u>Interventi chimici</u>	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Azoxystrobin Trifloxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid Spiroxamina Bupirimate Meptildinocap Tebuconazolo Difenconazolo Flutriafol Tetraconazolo Penconazolo Fenbuconazolo Metrafenone Pyraclostrobin Cyflufenamide Miclobutanil Bicarbonato di K Laminarina Fluxapyroxad Cerevisane Proquinazid Pyriofenone	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin + Boscalid (2) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Tebuconazolo (3) Difenconazolo(3) Flutriafol (3) Tetraconazolo(3) Penconazolo (3) Fenbuconazolo (3) Metrafenone (8) Pyraclostrobin (1) Cyflufenamide (7) Miclobutanil (9) Bicarbonato di K (10) Laminarina Fluxapyroxad (6) Cerevisane Proquinazid (4) Pyriofenone (2)	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus COS-OGA Bacillus amyloliquefaciens Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di K Laminarina Cerevisane	(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone e Azoxystrobin Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi, prodotti in alternativa tra di loro (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Max 1 intervento/anno (10) Max 6 interventi/anno Per la Difesa Integrata Obbligatoria e per la Difesa Biologica Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Tignoletta	Emamectina Clorantranilprole Indoxacarb Metoxifenozyde Spinetoram Tebufenozide	Indoxacarb (4) Spinosad (5) Tebufenozide(2) Metossifenozyde (1) (6) Emamectina (3) Chlorantranilprole (1) Spinetoram (5)	Bacillus thuringiensis kurstaki Spinosad	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) max 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Max 2 interventi/anno (5) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram (6) Solo su Lobesia botrana
Interventi Agronomici				
In questo periodo si effettuano: potatura verde, legatura e trattamenti fitosanitari Per ciò che concerne i trattamenti fitosanitari si consiglia vivamente di effettuare il controllo funzionale delle macchine destinate alla distribuzione dei fitofarmaci, rammentando di seguire pedissequamente quanto consigliato e riportato nelle etichette dei formulati commerciali, in merito alle dosi ed ai volumi di distribuzione. Pena l'inefficacia dei trattamenti eseguiti ancorché con prodotti adeguati.				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Per maggiori informazioni scaricare l'opuscolo:

“Le principali avversità della vite nel territorio del crotonese” disponibile al seguente link:

<https://www.arsacweb.it/pubblicato-lopuscolo-divulgativo-le-principali-avversita-della-vite/>

AGRUMI
Fase Fenologica

COMUNE	VARIETA'	BBCH	FASE FENOLOGICA
ROCCABERNARDA	NAVELINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
ROCCA DI NETO	NAVELINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI: 50 % pezzatura finale
	CLEMENTINE	74	INGROSSAMENTO FRUTTI

Nella cv naveline prosegue la fase di **ingrossamento frutti (BBCH 74)**.



Cv Naveline (Rocca di Neto)



Cv Naveline (Roccabernarda)

Situazione fitosanitaria

Attualmente non si riscontrano problemi fitosanitari tali da giustificare alcun intervento se non attacchi di minatrice serpentina in particolare su mandarino.

Considerata la fase fenologica, e le dimensioni dei frutti, porre attenzione alle varietà con fruttificazione a grappolo (navelina e limone), per individuare eventuali focolai di **cotonello** (*Planococcus citri*) e **ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*), al superamento delle soglie economiche d'intervento intervenire tempestivamente.

Il caldo umido favorisce lo sviluppo di aleuroidi **Mosche bianche**, con focolai localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, eliminando manualmente le parti attaccate.

DIFESA FITOSANITARIA

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Cotonello (Planococcus citri)	<p>Interventi agronomici: - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). Interventi biologici: Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale <i>Spirotetramat</i> (1) <i>Acetamiprid</i> (2) <i>Sulfoxaflor</i> (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale</p> <p>In questa fase si consiglia di effettuare Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	
Aleirode fioccoso (Aleurothrixus floccosus)	<p>Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>. Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale <i>Spirotetramat</i> (1) <i>Acetamiprid</i> (1) <i>Azadiractina</i> (2)</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Cales noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> <i>Azadiractina</i> (1) Olio minerale</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi (Dialeurodes citri)	<p>Interventi agronomici: - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale <i>Spirotetramat</i> (1) <i>Azadiractina</i> (2) <i>Piretrine pure</i> (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Azadiractina</i> (1) Olio minerale <i>Piretrine pure</i> (1)</p>	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetti rossi (Tetranychus urticae, Panonychus citri)	<p>Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i>. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> ceppo GHA Olio minerale <i>Abamectina</i> <i>Clofentazine</i> <i>Etozazole</i> <i>Exitiadox</i> <i>Tebufenpirad</i> <i>Milbemectina</i> (1) <i>Acequinocyl</i> <i>Fenpyroximate</i> <i>Spirotetramat</i></p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> ceppo GHA</p> <p>Olio minerale</p>	

	superiore a 2:1				
Formiche: argentina, carpentiera, nera	Interventi agronomici: <u>Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma;</u> <u>Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.</u>	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
Interventi Agronomici					
In questa fase di accrescimento dei frutti è consigliabile proseguire con le irrigazioni.					

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Stefanizzi G.

Bonofiglio R.;

Giordano G.;

La Greca P.;

Macchione S.;

Murgi N.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven. E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it